

# Autorità Idrica Toscana

---

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Pozzo Lorenzana 5" nel Comune di Crespina Lorenzana di ACQUE SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. ACQUE SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 5610 del 10/04/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo ad uso idropotabile e la posa in opera della relativa condotta di collegamento alla centrale acquedottistica del Pian di Laura, nel comune di Crespina-Lorenzana, per incrementare la risorsa idrica disponibile che alimenta la rete acquedottistica di Lorenzana, Laura e delle frazioni limitrofe;

RILEVATO che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di ACQUE SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024, e rientra nel codice identificativo MI\_ACQ01\_02\_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

DATO ATTO CHE il proponente ritiene l'intervento urgente e indifferibile ai fini del ripristino dell'adeguata produzione idrica della centrale sopra detta, considerate le perdite di efficienza delle captazioni esistenti registrate negli ultimi anni ed il contesto di forte criticità inerente la disponibilità di risorsa nell'area in argomento, soprattutto durante il periodo di maggior consumo con necessità di continui rifornimenti mediante autocisterna;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell'opera allo strumento urbanistico vigente del Comune di Crespina Lorenzana e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del del 23/04/2025 (Parte II n. 17) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Crespina Lorenzana mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell'area di localizzazione del nuovo pozzo (Foglio n. 7 Particella 186) dalla destinazione attuale "F1- area a verde pubblico e/o attrezzato di progetto" alla destinazione "G1 – dotazioni, impianti tecnici e per i servizi territoriali e di progetto - ART.51 NTA", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Pisa per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;

# Autorità Idrica Toscana

---

- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto un'unica osservazione rispetto alla quale il progettista ha formulato la relativa controdeduzione senza comportare la modifica del progetto;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno trasmettendo la VPJA\_Pozzo Lorenzana 5, composta da: R.Arch.1\_Verifica preventiva dell'interesse archeologico, Lorenzana 5\_Template\_GNA e Stralcio progetto e richiedendo il relativo Nulla Osta (Prot. n. 0008554/25 in data 10/02/2025 di ACQUE SPA);

DATO ATTO che il proponente segnala l'urgenza di intervenire ai fini del ripristino dell'adeguata produzione idrica della centrale sopra detta, considerate le perdite di efficienza delle captazioni esistenti registrate negli ultimi anni ed il contesto di forte criticità inerente la disponibilità di risorsa nell'area in argomento, soprattutto durante il periodo di maggior consumo con necessità di continui rifornimenti mediante autocisterna;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 7772/2025 del 27/05/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 26/07/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI Crespina Lorenzana  
REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno  
AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE  
AZIENDA USL Toscana Nord Ovest  
SNAM RETE GAS SpA  
E-Distribuzione SpA

Il giorno 26/07/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 28/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7861 il parere archeologico della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno secondo il quale, tenuto conto della tipologia delle opere in progetto, presa visione della documentazione archeologica prevista dall'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.8 trasmessa dal Richiedente, considerato il rischio archeologico valutato e gli esiti delle ricognizioni territoriali di superficie, vista la profondità che sarà raggiunta dagli scavi, considerato che l'intervento si svolgerà in un'area in cui sono noti rinvenimenti archeologici e che è caratterizzata da tracce residue della centuriazione romana conseguente alla deduzione coloniale della *Colonia Opsequens Iulia Pisana*, poiché è necessario prevedere particolari cautele per tutelare il patrimonio archeologico sepolto, viene confermata quanto già espresso al proponente con prot. 2500 del 11/02/2025 e prescritto quanto segue:
  - ✓ esecuzione di un saggio archeologico preventivo in corrispondenza dell'area dove sarà scavato il pozzo, con dimensione e profondità (4x3 m di ampiezza x 2,5 m di profondità) tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori.

# Autorità Idrica Toscana

---

- ✓ Assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra per la posa in opera dei sottoservizi (tubature e collegamenti elettrici alla rete di distribuzione), in ragione della peculiare tipologia delle opere proposte (infrastrutture a rete).
- In data 29/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7903 il contributo di **SNAM RETE GAS SpA** con il quale è comunicato che, dagli elaborati resi disponibili e visionati, le opere ed i lavori di che trattasi, non interferiscono con impianti di proprietà di Snam, ricordando che in caso venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, SNAM dovrà essere nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Viene evidenziato che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di SNAM SPA;
- In data 23/07/2025 è stato acquisito al prot. n. 10642 il contributo di **Azienda USL Toscana nord ovest - Dipartimento Prevenzione** in cui sono riportate le seguenti indicazioni e documentazione necessaria per ottenere il giudizio di idoneità al consumo umano:
  1. copia della concessione/denuncia allo sfruttamento della risorsa idrica presentata/rilasciata dai competenti uffici provinciali (di cui al Regolamento regionale 60/R del 12/08/2016, Regolamento regionale 61/R del 16/08/2016, D.P.G.R. 43/R del 30/07/2018, D.P.G.R. 51/R del 21/04/2015);
  2. planimetria in scala 1:2000 con l'ubicazione della risorsa idrica attinta che dovrà comprendere anche il dato della georeferenziazione e gli eventuali centri di pericolo rilevati dall'indagine idrogeologica che possono interferire con la risorsa idrica (art. 94 D.Lgs. 152/2006) nelle more di quanto sarà in futuro stabilito dalle Autorità regionali;
  3. dichiarazione se l'attingimento ricade in un'area oggetto di ordinanza o altre limitazioni d'uso in quanto sito inquinato. Nelle zone ove sono vigenti ordinanze sindacali a seguito della presenza di inquinanti nella falda acquifera superficiale e profonda, si rende necessaria ed indispensabile la ricerca delle singole sostanze contaminanti oltre ai parametri previsti dalla normativa vigente al fine dell'espressione del giudizio di idoneità d'uso sull'acqua destinata al consumo umano; più in generale, attraverso un approccio basato sulla valutazione del rischio, devono essere evidenziate eventuali fonti di inquinamento attuali o potenziali e pertanto deve essere con precisione relazionato sugli insediamenti che, anche al di fuori delle zone di rispetto, possono influenzare la qualità dell'acqua che si intende utilizzare;
  4. relazione tecnica in merito a:
    - a) portata media annua e alla portata media giornaliera concessa con l'atto di cui al punto 1.;
    - b) caratteristiche costruttive e alla cronologia di realizzazione: dell'impianto di attingimento - delle opere di trasporto e di distribuzione - dell'eventuale impianto di potabilizzazione che deve rispettare le indicazioni dell'art. 10 del D.Lgs.18/2023 ed dell'Articolo 9 D. Lgs 19 giugno 2025, n. 102 ed essere conformi al D.M. 174/2004 – dell'idoneità dei materiali con cui viene a contatto l'acqua destinata al consumo umano in qualunque fase del processo dalla captazione allo scarico, in conformità con quanto indicato nel D.M. 06/04/2004 n.174 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque" e con l'art. 10 del D.Lgs.18/2023 ed nell'Articolo 9 D. Lgs 19 giugno 2025, n. 102;
    - c) eventuali dispositivi di trattamento delle acque destinate al consumo umano, che devono rispettare il D.M. 25/2012;
    - d) tipologia e quantità di utenze a cui sarà asservito l'approvvigionamento idrico;
    - e) dichiarazione di conformità dell'impianto idrico ai sensi del DM 37/2008;
  5. relazione idrogeologica che indichi:
    - a) il grado di protezione della falda da eventuali pericoli di inquinamento, anche in riferimento alle caratteristiche dell'opera di captazione. In particolare, questa dovrà indicare il rapporto della risorsa idrica con l'eventuale sistema di smaltimento dei liquami;
    - b) la stratificazione del terreno interessato e la velocità di ricambio della falda.
  6. Piano di autocontrollo dell'impianto idropotabile;

# Autorità Idrica Toscana

---

7. Il giudizio di idoneità è subordinato ad un esame ispettivo e agli esiti degli esami analitici:
- relativamente ai parametri delle parti A e B dell'allegato 1 al D. Lgs 19 giugno 2025, n. 102 eseguiti su base stagionale, con una frequenza minima di quattro campionamenti uniformemente distribuiti nel tempo; si precisa che l'acqua analizzata dovrà essere sempre quella "tal quale" proveniente dalla captazione (sorgente, pozzo, acqua superficiale). Nel caso di un eventuale sistema di trattamento dovranno essere eseguite ulteriori analisi in doppio, ovvero dovrà essere campionata contestualmente l'acqua alla captazione ed ai punti di utilizzo con la stessa frequenza prevista dal punto a precedentemente descritto;
  - relativamente alle specifiche per l'analisi dei parametri da parte dei laboratori si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs 19 giugno 2025, n. 102 specificando che dovrà essere data evidenza nel rapporto di prova che il campionamento è stato effettuato a cura del laboratorio stesso oppure da personale tecnico qualificato adeguatamente formato, che deve redigere apposito verbale.

Le richieste devono essere inoltrate via pec a [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it) indicando come oggetto "Giudizio di potabilità delle acque destinate al consumo umano" a cui dovranno essere allegate:

- copia del documento identificativo di chi effettua la richiesta;
- ricevuta di pagamento ai sensi del Tariffario Regionale dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Toscana;

Viene specificato che le indicazioni fornite sono in linea con quanto stabilito dalla nota di indirizzo redatta dal gruppo di lavoro "Acque Potabili" ed approvato nella riunione dell'articolazione tecnica IPN del 18 giugno 2025, prot 0468730 del 19/06/2025 "Trasmissione indicazioni operative per il rilascio del giudizio di idoneità d'uso sull'acqua destinata al consumo umano".

- In data 24/07/2025 è stato acquisito al prot. n. 10744 il contributo del **Comune di Crespina Lorenzana - Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio** in cui viene espresso parere favorevole di compatibilità della Variante "Pozzo Lorenzana 5" alle norme edilizie e urbanistiche in relazione alla Variante al Piano Operativo condizionato alla realizzazione dell'opera all'interno del perimetro del centro abitato. È precisato che al fine della realizzazione delle opere sarà comunque necessaria l'acquisizione di autorizzazione per l'esecuzione di opere su strade ed aree di proprietà del Comune. Dovrà essere inoltre aggiornata la carta dei vincoli da parte del soggetto proponente la variante;
- In data 24/07/2025 è stato acquisito al prot. n. 10763 il contributo di **REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** con il quale in cui si rileva quanto segue:
  - In relazione alle disposizioni in materia di controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al DPGR.5/R/2020, quale regolamento di attuazione dell'art. 104 della LR 65/2014, e considerato che per la variante al Piano Operativo del comune di Crespina Lorenzana anche in considerazione dei vincoli sovrainposti di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/06 (zona di tutela assoluta e zona di rispetto) viene comunicato l'esito favorevole del controllo delle indagini geologiche tecniche, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del regolamento regionale approvato con DPGR 5/R/2020.
  - In relazione agli aspetti riconducibili al rilascio dell'autorizzazione alla ricerca per la realizzazione del pozzo Lorenzana 5 in Comune di Crespina Lorenzana viene comunicato che l'iter istruttorio è in fase di conclusione e che ad oggi non sono stati rilevati elementi ostativi alla conclusione con esito positivo del procedimento di rilascio dell'autorizzazione;

Alla data di termine della conferenza non sono pervenute le determinazioni di: RT - Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio e Autorità Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, per i quali viene assunto acquisito l'assenso senza condizioni al progetto presentato.

Anche per quanto attiene il Comune e l'acquisizione di autorizzazione per l'esecuzione di opere su strade ed aree di proprietà del Comune si ritiene assunto l'assenso senza condizioni al progetto presentato dato atto che il titolo abilitativo sarà rilasciato da AIT.

# *Autorità Idrica Toscana*

---

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi di E-Distribuzione in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite ad ACQUE SpA unitamente agli atti del procedimento;

RICORDATO infine che il proponente il progetto dovrà provvedere ad ottemperare alle condizioni indicate nel decreto regionale di autorizzazione alla ricerca che sarà acquisito da parte della Regione Toscana e quindi ottenere la concessione di derivazione prima della messa in esercizio del pozzo;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Pozzo Lorenzana 5" nel Comune di Crespina Lorenzana predisposto dal Gestore ACQUE SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto, disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo pozzo, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto ai fini del ripristino dell'adeguata produzione idrica della centrale acquedottistica del Pian di Laura.

Firenze, il 29/07/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)